



18.30-20.00
10 maggio 2022

2° workshop

TEMA

La piazza come spazio per l'esperienza educativa e le occasioni culturali

SFIDE

Più di altri luoghi pubblici, è la piazza a dover testimoniare la vita di comunità, con un **aspetto cangiante e vibrante**, allestendo le condizioni per il ritrovo quotidiano e rituale (micro-eventi) e offrendo la possibilità di organizzare occasioni speciali (medio e grandi eventi).

Una piazza per essere percepita come vissuta deve **assecondare l'ordinario, non lo straordinario** (questo deve essere una "ulteriore" possibilità, non un condizionamento).

STRATEGIE

Il **sistema di spazi pubblici** che deve trovare nel centro lo **sviluppo di un pensiero organico** (complessivo e sinergico) comprende le classiche **"4 P" - piazze, parchi, parcheggi, percorsi** - che nell'insieme rappresentano sia l'**infrastruttura logistico-funzionale** che l'**infrastruttura socio-culturale** della vita collettiva.

In particolare i **percorsi** (collegamenti ciclo-pedonali) oltre al loro ruolo di infrastruttura logistico-funzionale possono divenire anche **infrastruttura narrativa** e parte dell'**infrastruttura ecologica** (*nature based solution*), ricordando e raccordando il legame con natura e campagna.

Puntare al micro-evento - il ritrovo quotidiano in piazza - e **allestire le condizioni che possono facilitare lo stare e il fare assieme** (sedute stabili e mobili, ombra diurna e luce serale, colori e design, estetica e cura, narrazione e attivismo). **L'insieme di micro-eventi può divenire grande evento se raccontato come anno di vita insieme** (qui la *funzione dei murales* - da definire bene quali sono le pareti interessate - e della sua mutazione nel tempo).

Oltre al grande evento del "Giugno ravarinese" che inaugura la stagione estiva, la piazza potrebbe ospitare altri tre **eventi di medie dimensioni** che dare il benvenuto alle altre 3 **stagioni** (autunno, inverno, primavera), **inserendo "qua e là" rituali simbolici** (e.s. la *"festa della mutazione"* per il rinnovo dei murales, le feste di inizio e fine scuola, ecc.).

Gli **eventi di medie dimensioni** fanno "base" in piazza, ma **potrebbero svilupparsi in più parti del centro**, concorrendo alla lettura organica dello spazio pubblico. Infine, gli **eventi più micro** e, a volte, spontanei, potrebbero **dare "vita" alla piazza con contenuti settimanali o quotidiani**.

TATTICHE

I possibili **elementi che conferiscono originalità** alla piazza sono:

- **arredi di design**;
- **illuminazione generale ma anche luce scenica e focalizzata**;
- **presenza di elementi verdi** (orto-giardino verticale, biblioteca degli alberi, punti ombra, aiuole lineari ed ecologicamente funzionali come micro-prati fioriti);
- **totem narrativi** (per guidare esperienze didattiche ed alimentare il racconto patrimoniale);
- **meridiana analemmatica** (l'indicazione oraria è fornita dall'ombra della persona stessa) al centro della piazza come arredo urbano ed occasione per attività didattiche (da valutare, in aggiunta o in alternativa alla meridiana, l'inserimento di un calendario solare).

Collocare i **parcheggi per persone con disabilità** in modo agevole per gli utilizzatori, ponendo attenzione a valorizzare la presenza di questi stalli non solo come standard necessario, ma come **indizio di ospitalità e inclusività** (la presenza di questo tipo di sosta è parte del racconto della piazza e del **valore educativo** che un luogo pubblico deve trasmettere)

Valorizzare i **collegamenti con i parchi**, in particolare con il Parco dei Sogni e la Piazzetta della Cultura, senza dimenticare i collegamenti verso l'intero territorio (servizi, campagna, frazioni, località).

Sviluppare un **patto di collaborazione con i commercianti** per concorrere all'offerta di diversi servizi, oltre a quelli commerciali (es. utilizzo dei servizi igienici per i fruitori, IAT diffuso, ecc.).

QUESTIONI APERTE

Riorganizzazione dei parcheggi in centro (si auspica la piazza completamente pedonale): come e dove?

Valorizzazione del mercato, tre ipotesi:

- caratterizzare con un tema e riallestire affinché sia una presenza scenica coerente con lo stile della piazza (attenzioni cromatiche ed ecologiche);
- spostare in altra zona per ampliarlo (es. zona polisportiva);
- mantenere l'attuale situazione, inserendo installazioni e/o micro eventi in contemporanea.

CHIARIMENTI

- Se la piazza diventa pedonale, come riorganizzare la **viabilità di accesso alla scuola?**
- **Di quanti parcheggi ha bisogno il centro?**
- Qual è il **mix più efficace tra sosta lunga e sosta breve** ("mordi e fuggi")?

- Dove collocare gli **stalli dedicati alla sosta breve**, affinché nel centro ci sia un'offerta organica?
- Come l'allestimento dello spazio e le scelte compositive possono **facilitare l'organizzazione degli eventi?**
- Quali **materiali** possono contribuire a rendere la **piazza vibrante e cangiante** (es. materiali fotosensibili)?
- Quali **materiali** possono valorizzare il **contributo ecologico** (assorbimento di calore, assorbimento di inquinanti, drenanti e non sigillanti)?
- Possibile **sperimentare nella piazza le Nature Based Solutions** (estendendo queste attenzioni anche ai percorsi, ai parchi, ove possibile anche ai parcheggi, nell'idea di contribuire alla lettura organica del centro)?

Le **NATURE BASED SOLUTIONS (NBS)** sono un concetto recente ma sempre più importante nello sviluppo di piani e strategie per la crescita urbana. La Commissione europea le definisce **"soluzioni ispirate e supportate dalla natura, convenienti, che forniscono benefici ambientali, sociali ed economici e aiutano a costruire la resilienza. Portano natura, caratteristiche e processi naturali sempre più diversificati nelle città, attraverso interventi adattati a livello locale, efficienti sotto il profilo delle risorse e sistemici"**

La **MERIDIANA ANALEMMATICA** è un tipo di meridiana orizzontale, costituita da una **ellisse**, su cui sono collocati i "punti-ora" del giorno, e da una **linea meridiana** centrale dove sono riportate le tacche relative alle date dell'anno. L' **indicatore orario è "mobile"**: un elemento verticale (anche una persona) che posizionatosi sulla linea meridiana centrale, nel punto corrispondente alla data di osservazione, proietta la propria ombra in direzione dell'ellisse, indicando così l'ora.

Com'è una piazza per l'esperienza educativa e le occasioni culturali?

NATURE BASED SOLUTION
DESIGN DI CARATTERE
USI TEMPORANEI

SCORRERE DEL TEMPO
LUCI E OMBRE
MUTAZIONI
ARREDI DAITICI

UNA PIAZZA
DALL'ASPETTO
VIBRANTE E CANGIANTE

SISTEMA "4P"
PIAZZE E PARCHI
PARCHEGGI E PERCORSI

1 EVENTO GRANDE
3 EVENTI MEDI
(STAGIONALITÀ)

MICRO EVENTI DIFFUSI:
SALOTTO URBANO
PICCOLI ANFITEATRI
ARREDI MOBILI E COMPONIBILI